

Direzione Regionale: AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

Area: PROGR. COMUNITARIA, MONITORAGGIO E SVIL. RURALE

DETERMINAZIONE

N. G02921 del 18/03/2015

Proposta n. 4148 del 18/03/2015

Oggetto:

Piano operativo di gruppo denominato " Chiusura del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2007/2013" per il personale delle categorie B, C e D (non titolare di posizione).

Proponente:

Estensore	RISA STEFANO	_____
Responsabile del procedimento	RISA STEFANO	_____
Responsabile dell' Area	R. ALEANDRI	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: Piano operativo di gruppo denominato “ Chiusura del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2007/2013” per il personale delle categorie B, C e D (non titolare di posizione).

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO
RURALE, CACCIA E PESCA.**

Su proposta del Dirigente dell’Area Programmazione Comunitaria, Monitoraggio, e Sviluppo Rurale;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente “ Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale ;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 , di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale e successive modificazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale del 14 ottobre 2014, n. 662, con cui è stato adottato il “Sistema di misurazione e valutazione della prestazione e dei risultati “, in particolare il punto 2.2.2. “Performance individuale “, che stabilisce per il personale delle categorie che la misurazione e la valutazione della performance individuale è collegata agli indicatori di performance relativi al grado di realizzazione *di piani operati di gruppo*, agli obiettivi individuali ed ai comportamenti organizzativi;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale del 24 febbraio 2015, n. 66 con cui è stato adottato il “ Piano della prestazione e dei risultati 2015-2017” dove si stabilisce tra l’altro, che una volta approvati i Programmi Annuali Direzionali (P.A.D.) i dirigenti di area/ufficio definiscono *piani operativi di gruppo* oppure obiettivi individuali per i propri collaboratori (personale delle categorie) ;

VISTO l’atto di organizzazione n. G02511 del 11 marzo 2015 con il quale è stato adottato il Piano Annuale Direzionale (P.A.D.) per l’anno 2015, della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca;

VISTA la circolare prot. n. 95033 del 20 febbraio 2015, della Direzione Regionale Risorse Umane e Sistemi Informativi avente ad oggetto “ Criteri e modalità di programmazione ed assegnazione degli obiettivi al personale delle categorie per l’anno 2015”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 85 del 30 aprile 2013 di “ Conferimento dell’incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca, ai sensi del combinato disposto dell’articolo 162 e allegato H del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002 n. 1.....” al Dott. Roberto Ottaviani, dirigente regionale;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 del 15 dicembre 2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005, come da ultimo modificato con i regolamenti della Commissione n. 363/2009 del 4 maggio 2009 e n. 482/2009 dell' 8 giugno 2009;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2007/2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008)708 del 15 febbraio 2008;

VISTA la decisione della Commissione Europea C(2009) 10345 del 17 dicembre 2009 con la quale è stata approvata la revisione del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 del Lazio a seguito del processo di riforma avviato con la "Health Check" e le azioni previste nel "Recovery Plan" della Commissione UE;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1975/2006 del 7 dicembre 2006 della Commissione e successive modifiche e integrazioni, che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTA la determinazione del Direttore del Dipartimento Economico e Occupazionale n. C1340 del 10 giugno 2009, con la quale è stato adottato il "Modello Organizzativo per la gestione del regime di aiuti di cui al PSR 2007/2013";

VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 369 del 7 agosto 2010 "Approvazione del protocollo di intesa tra Regione Lazio e Organismo pagatore AGEA per la disciplina dell'esercizio delle funzioni amministrative dal medesimo delegate alla Regione nell'ambito delle misure di sostegno del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2007-2013";

CONSIDERATO che il regolamento (CE) n. 1290/05 del Consiglio, del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune, prevede, all'articolo 29, che la Commissione UE proceda al disimpegno automatico della parte di risorse relative ad un Programma di sviluppo rurale che non sia stata utilizzata o per la quale non siano state presentate dichiarazioni di spesa, entro il 31 dicembre del secondo anno successivo all'anno dell'impegno di bilancio ("*regola n+2*");

CONSIDERATO che la "*regola n+2*" sopra riportata prevede che al termine dell'anno 2015 le spese rendicontate debbano essere almeno pari agli stanziamenti previsti per l'anno 2013 di riferimento: ogni scostamento sarà oggetto da parte dell'U.E. di decurtazione finanziaria.

CONSIDERATO che è necessario che lo svolgimento delle attività istruttorie e di controllo, di autorizzazione al pagamento e di liquidazione dei contributi sia garantito entro il termine del 20 dicembre 2015;

RITENUTO che la piena e razionale utilizzazione delle risorse comunitarie costituisce uno degli obiettivi prioritari della Direzione Regionale Agricoltura, Autorità di Gestione (AdG) del PSR 2007-2013 del Lazio;

CONSIDERATO che, per realizzare quanto previsto è necessario mettere a punto un piano operativo di gruppo che coinvolga anche il personale delle categorie B, C e D (non titolare di posizione) in servizio presso la Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca e le Aree Decentrate Agricoltura della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca;

CONSIDERATO che la circolare prot. n. 95033 del 20 febbraio 2015 della Direzione Regionale Risorse Umane e Sistemi Informativi definisce tra l'altro, gli obiettivi di gruppo come: "*obiettivi collegati a piani operativi o progetti che prevedono la partecipazione di più unità di personale e che, in tale ambito fissano gli obiettivi che il singolo dipendente deve raggiungere e misurano il contributo di quest'ultimo al piano operativo o al progetto. Tali obiettivi sono assegnati al personale delle categorie A, B, C e D (non titolare di posizione)*";

TENUTO CONTO delle indicazioni ricevute dai dirigenti delle Aree della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca, in ordine al personale delle categorie B, C e D (non titolare di posizione) da dedicare all'attività del piano operativo di gruppo;

CONSIDERATO che il piano operativo di gruppo denominato “Chiusura del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2007/2013” si prefigge l’obiettivo prioritario di garantire la chiusura della fase istruttoria di tutte le domande di pagamento istruibili – anticipo/acconto e saldo – delle misure strutturali e delle misure a superficie in modo da consentire la definizione entro l’anno degli elenchi regionali di liquidazione e la successiva autorizzazione da parte dell’O. P. ;

CONSIDERATO che il personale delle categorie coinvolto nel piano operativo di gruppo è il seguente:

- 1 dipendenti di categoria A;
- 56 dipendenti di categoria B;
- 90 dipendenti di categoria C;
- 63 dipendenti di categoria D (non titolare di posizione)

RITENUTO di approvare il seguente Piano Operativo di gruppo denominato “Chiusura del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2007/2013” per il personale delle categorie B, C e D (non titolare di posizione) .

DETERMINA

Per i motivi espressi in premessa, che fanno parte integrante del presente provvedimento, di approvare il Piano Operativo di gruppo denominato “Chiusura del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2007/2013” per il personale delle categorie B, C e D (non titolare di posizione).

IL DIRETTORE

(Roberto OTTAVIANI)



Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca

PROGETTO Chiusura del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2007/2013

FINALITA'

Il Reg. (CE) n. 1290 del 21 giugno 2005 relativo al finanziamento della politica comune ha introdotto per il periodo di programmazione 2007/2013 la c.d. regola del “ n+2” . Tale norma prevede che al termine dei due anni successivi all’anno “n“ , le spese rendicontate debbano essere almeno pari agli stanziamenti previsti per l’anno “n” di riferimento : ogni scostamento sarà oggetto da parte dell’U.E. di decurtazione finanziaria. In applicazione di tale norma dovranno essere rendicontate alla data del 31 dicembre 2015 e relativamente all’intero Programma spese effettive per un importo totale di risorse FEARS (quota comunitaria) pari a euro 315.419.000,00 che, tenendo conto del tasso di partecipazione comunitaria, sviluppa una spesa pubblica (UE +Stato +Regione) complessiva di euro 700.476.464,32 . L’eventuale scostamento (in negativo) delle spese rendicontate dall’Organismo Pagatore AGEA (O.P.) Rispetto a tali valori di riferimento potrebbe determinare la decurtazione finanziaria e, rendere pertanto, tali risorse non più utilizzabili ai fini dello sviluppo rurale nell’ambito del territorio della Regione Lazio, con evidenti ripercussioni negative per le imprese che vi operano. Dai dati resi noti dall’Organismo Pagatore AGEA al 17 marzo 2015 risultano, per l’intero PSR, pagamenti già effettuati per un importo di FEARS pari a €. 250.466.213,41 per una spesa pubblica di €. 562.375.405,05 con un avanzamento finanziario complessivo del Programma pari al 79,4%.

In ragione di quanto sopra, le attività istruttorie e di controllo, nonché quelle di coordinamento e monitoraggio, dovranno concentrarsi sui progetti finanziati ancora in itinere delle “misure strutturali”, che ad oggi risultano in numero di 1.240 e sulle domande di pagamento “misure a superficie” annualità pregresse e 2015, che ammontano mediamente ogni anno a circa 9000 unità.

Per le misure ad investimento occorre tener conto che non tutte le 1.240 domande di aiuto finanziate ancora in itinere si tradurranno in altrettante domande di pagamento finale, in quanto la presentazione delle stesse è fortemente condizionata anche da fattori esterni all’attività dell’Amministrazione regionale, tra cui si evidenzia in particolare la grave situazione di crisi economica in cui versano diverse imprese. Infatti per molte delle misure del P.S.R., parte della spesa deve essere comunque coperta con risorse proprie del beneficiario.

OBIETTIVI

Il progetto si prefigge l'obiettivo prioritario di garantire, entro il 20 dicembre 2015, la chiusura della fase istruttoria di tutte le domande di pagamento istruibili - anticipo/acconto e saldo - delle misure strutturali e delle misure a superficie, in modo da consentire la definizione entro l'anno degli elenchi regionali di liquidazione e la successiva autorizzazione da parte dell'O.P.

SOGGETTI COINVOLTI :

- L'Organismo Pagatore AGEA;
- L'Autorità di Gestione del PSR 2007/2013 del Lazio (di seguito AdG) è la Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca che gestisce sotto la propria responsabilità la quasi totalità delle misure del Programma;
- Le Aree Decentrate Agricoltura (A.D.A.) ciascuna competente per il proprio ambito territoriale provinciale, provvedono alla raccolta delle domande di aiuto/pagamento ed alla definizione delle relative istruttorie, nonché all'espletamento delle attività di controllo per la verifica degli interventi realizzati nell'ambito delle operazioni ammesse a finanziamento;
- Le Aree centrali della Direzione di seguito elencate, Sistema dei Controlli e Coordinamento Interno, Territorio Rurale, Credito e Calamità Naturali, Produzioni Agricole e Zootecniche. Trasformazione, Commercializzazione e Diversificazione delle Attività Agricole, Economia Ittica e Gestione Sostenibile delle Risorse, Politiche di Mercato ed Organizzazione delle Filiere. Progettazione Integrata, Promozione , Comunicazione e Servizi di Sviluppo Agricolo, Servizio Fitosanitario Regionale . Innovazione in Agricoltura provvedono ciascuna per le misure di propria competenza , alla predisposizione dei provvedimenti finali delle istanze istruite dalle ADA e svolgono funzioni di indirizzo, vigilanza e controllo. Le stesse provvedono , nel contempo , allo svolgimento delle attività previste per l'autorizzazione dei pagamenti e la relativa rendicontazione. Per talune domande di aiuto/pagamento provvedono alla gestione dell'intero procedimento amministrativo;
- L'Area Programmazione comunitaria e Coordinamento Interno della Direzione è direttamente responsabile per la gestione e il controllo degli interventi previsti nell'ambito dell'Asse IV (Approccio LEADER) del PSR e di talune misure dell'Asse III e svolge, inoltre , funzioni relative al coordinamento

delle attività di gestione, monitoraggio fisico, finanziario e procedurale, nonché di sorveglianza finanziaria sull'intero PSR.

Il personale coinvolto in tale progetto è così distinto per struttura di appartenenza e categoria :

Area	Categoria	Categoria	Categoria	Categoria
	A	B	C	D
Sistema dei controlli e Coordinamento Interno			1	
Programmazione Comunitaria, Monitoraggio e Sviluppo Rurale		1	2	
Territorio Rurale, Credito e Calamità Naturali		1		
Produzioni Agricole e Zootecniche . Trasformazione , Commercializzazione e Diversificazione delle Attività Agricole.		1	1	
Economia Ittica e Gestione Sostenibile delle Risorse			1	
Politiche di Mercato ed Organizzazione delle Filiere. Progettazione Integrata		1	1	
Promozione , Comunicazione e Servizi di Sviluppo Agricolo		1	1	
Servizio Fitosanitario Regionale. Innovazione in Agricoltura		1	1	1
Decentrata Agricoltura di FROSINONE		8	19	8
Decentrata Agricoltura di LATINA	1	19	23	12
Decentrata Agricoltura di RIETI		2	7	10
Decentrata Agricoltura di Roma		13	19	18
Decentrata Agricoltura di Viterbo		8	14	14
Totale per categoria	1	56	90	63

Si specifica che il personale inserito nel progetto contribuirà alla realizzazione dello stesso in base alla declaratoria della categoria e alle caratteristiche del profilo . Il personale che non svolgerà direttamente le istruttorie farà da supporto nelle attività .

DURATA

Il progetto , che si inserisce nel pieno delle attività dell'anno 2015, dovrà comunque concludersi entro il 20.12.2015.

RISULTATI ATTESI

L'indicatore di realizzazione dell'obiettivo è il numero di istruttorie concluse e proposte per la liquidazione , nell'ambito del sistema informativo regionale (per le misure ad investimento) e del SIAN ,(per le misure a superficie ed Asse IV^ LEADER) rispetto alle domande di pagamento assegnate ed istruibili.

Il metodo di calcolo dell'indicatore è numerico con target percentuale . Pertanto l'obiettivo del progetto è la conclusione del 100% delle istruttorie delle domande di pagamento assegnate ed istruibili.

MODALITA' ESECUTIVE:

Si riportano di seguito , in modo sintetico ,le misure da mettere in atto nell'ambito di tale progetto :

1. Concludere i controlli amministrativi e in loco di tutte le domande di pagamento presentate ed istruibili alla data del 30.10.2015 fermo restando che, sulla base dell'avanzamento della spesa PSR si potrà procedere anche all'istruttoria di domande pervenute nel periodo immediatamente successivo;
2. Effettuare un' attività di supporto al monitoraggio dell'avanzamento fisico, finanziario e procedurale di tutti i progetti finanziati ancora in itinere delle misure strutturali , attraverso la trasmissione di PEC , contatti con tecnici e beneficiari , predisposizione note ecc..;
3. Gestione dei procedimenti per la pronuncia della decadenza totale /parziale nei casi in cui siano trascorsi i termini per la conclusione dei lavori/acquisti/servizi ovvero in tutti i casi di inadempimento da parte dei beneficiari ;
4. Monitorare e verificare lo stato di avanzamento dei controlli (amministrativi e in loco);
5. Effettuare la ricognizione delle economie di spesa secondo le procedure previste;
6. Predisporre gli atti connessi ai pagamenti;
7. Accelerare le procedure per la risoluzione delle eventuali anomalie per l'effettuazione dei pagamenti relativi alle annualità pregresse delle domande di aiuto/pagamento “ misure a superficie” ;
8. Accelerare lo svolgimento delle istruttorie delle domande di aiuto /pagamento “ misure a superficie “ annualità 2015;

9. Assicurare il pagamento dell'anticipazione pari al 75% delle domande di aiuto/pagamento “ misure a superficie “ annualità 2015;
10. Aggiornare il sistema informativo SI-PSR per assicurare l'allineamento dei dati procedurali con quelli presenti a sistema.

TEMPISTICA

L'Area Programmazione comunitaria e Coordinamento Interno verificherà lo stato di avanzamento delle istruttorie , per le misure strutturali , delle domande di pagamento attraverso un monitoraggio settimanale sul Sistema informativo SI-PSR , verificando il numero delle domande istruite sul totale delle domande presentate. Mentre per le domande a superficie il monitoraggio sull'avanzamento delle istruttorie e della relativa spesa verrà effettuato dall'Area Economia Ittica e Gestione Sostenibile delle Risorse.

Le Aree responsabili dei procedimenti istruttori svolgeranno un monitoraggio puntuale, con cadenza settimanale nel periodo Giugno/Dicembre e con cadenza mensile nel periodo precedente, delle domande effettivamente istruibili sul totale delle domande presentate/assegnate ad ogni singolo responsabile di procedimento.